

Prima Domenica di Avvento

Introduzione

Il dono della sapienza ci spinge a cercare il senso profondo delle cose e a vivere ogni istante come opportunità di dire sì a Dio. In questo, ci aiuta la liturgia della Chiesa, che oggi dà inizio al nuovo Anno Liturgico e al tempo di Avvento; l'attesa della venuta di Dio si compie e l'uomo ha l'occasione privilegiata di accoglierlo, contemplando fin d'ora il mistero d'amore incarnato nel Bambino Gesù.

Liturgia della Parola

Il profeta Isaia annuncia la bellezza della venuta di Dio tra di noi: "Alla fine dei giorni, il monte del tempio del Signore, sarà saldo sulla cima dei monti e s'innalzerà sopra i colli, e ad esso affluiranno tutte le genti".

L'apostolo Paolo ci esorta a prendere coscienza di questo tempo prezioso; vestiamoci di luce e viviamo una vita a imitazione di Cristo perché, ascolteremo, "nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo".

Immenso è il dono che il Padre ci fa, donandoci suo Figlio. È davvero una grande perdita non dargli il giusto posto, in questo tempo di attesa e nella vita.